

Sinistra in cerca di voti a danno delle famiglie Ci mancava solo il "diritto" al divertimento rumoroso

MATTEO MION

Ormai da anni le principali città italiane vivono situazioni di allarmante degrado causato dalla cosiddetta *malanovida*, ovvero la triste degenerazione dell'ispanica *movida*, termine con cui negli anni Ottanta si era soliti indicare situazioni notturne particolarmente movimentate e spassose. Il fenomeno importato dal Nord Europa - dove però le forze dell'ordine, in caso di eccessivo disordine, possono usare il manganello senza finire sotto processo - travolge oggi non solo una gioventù vittima dell'eccesso e dell'abuso di alcol e droga, ma anche e soprattutto i residenti dei centri storici.

Così, nell'esercizio della professione di avvocato, ho inoltrato una richiesta danni al Comune di Padova in nome e per conto di una cinquantina di concittadini esasperati proprio dalla cosiddetta *malanovida*. La notizia è finita in prima pagina su *Il Gazzettino*, da dove ha replicato l'assessore alla Sicurezza: «Dobbiamo far coesistere il diritto al riposo e quello a divertirsi».

CODICI E NORME

Mi sorge spontanea una domanda: esiste un diritto al divertimento, perdipiù rumoroso? La risposta senza appello è no, non esiste, o forse solo nell'immaginario di un assessore di sinistra in cerca di consenso alle imminenti elezioni, ma non nei codici e nelle nor-

me. Forse il diritto di divertirsi è un'estensione del diritto di cittadinanza ovvero il diritto di essere compensati per ozio? Esco dalla contesa giuridica perché è lapalissiano che il diritto alla salute di rango costituzionale prevale su quello inesistente di rompere i coglioni in piena notte.

Mi chiedo ancora: cos'è il divertimento? Urla, schiamazzi, spaccio, ubriachezza molesta, sporcizie e rifiuti, escrementi e vomito sulle abitazioni sono davvero divertimento o piuttosto la desolazione di giovani senza sogni e senza entusias-



Movida notturna e controlli nel centro di Padova

mo per il futuro? Il divertimento è un concetto soggettivo: c'è chi si diverte con poco, chi con uno yacht e persino chi si diverte scrivendo questo pezzo. Non è giudicabile il divertimento, a meno che non sfoci nel disturbare il prossimo: se qualcuno urina ubriaco in un'isola deserta, faccia pure, ma se lo fa sulla mia porta di casa commette un illecito. Ora, ammesso e non concesso che questi comportamenti siano divertimento, nasce tra le parole della sinistra alle elezioni comunali il diritto al divertimento. Non esiste, amici

Lettori, e non esiste nemmeno per il più nobile dei divertimenti visto che c'è chi se la spassa con qualcosa di più gratificante degli abusi.

ILLUSIONISMI

Deve smetterla la politica d'inventarsi diritti per raccogliere voti. È uno sport in cui la sinistra eccelle da anni, ma sono illusionismi proprio come il goccio in più è l'illusione di divertirsi. Anzi, l'ubriachezza di diritti inesistenti e vuoti comprime quelli fondamentali: non sono un giocattolino nelle bocche della politica i diritti. "L'Italia ripudia la guerra" tuona grave la Costituzione; però aumentiamo la spesa militare. Anni e anni di diritti ambientalisti di Greta sono finiti in carbone in 48 ore alla prima colonna di tank russi. Nell'intervista del direttore Sallusti a Luca Palamara, leggiamo che anche i nostri diritti più autentici sono finiti nel cestino. Di fronte a queste gigantesche ferite dell'ordinamento siamo tutti zitti, perché i diritti sono diventati cartapesta.

L'ipocrisia dei partiti crea diritti che non hanno effettività, non trovano riscontro nella realtà e nei tribunali, ma solo nei volantini elettorali. Teniamoci pochi diritti e facciamoli rispettare con pene severe a chi li viola e diamone pieno ed effettivo godimento a chi se li merita: il divertimento è un premio, non un diritto!

© SPINOLICORRISPONDENTE

EMPOLI

Un cadavere nel cassonetto della differenziata

È di un 20enne somalo il cadavere del giovane trovato ieri dentro un container della carta della raccolta differenziata in un'azienda cartiera di Empoli (Firenze). La macabra scoperta è stata fatta da un addetto con mansioni di smistamento della carta della raccolta differenziata, che ha rinvenuto il corpo svuotando il container con una gru. Il container era arrivato ieri mattina nella ditta, carico della carta raccolta nei comuni di Firenze e Scandicci. Non è escluso che il giovane sia stato colpito e ucciso proprio dal movimento della gru, dopo essersi addormentato nel cassonetto. Il cadavere non presenterebbe segni di lesioni a eccezione di una ferita sulla fronte. Sarà l'autopsia a chiarire le cause del decesso.

PADOVA

Neonato muore travolto dall'auto sulle strisce

Una tragedia assurda, successa a Padova, davanti a un supermercato intorno alle 15.30, dunque in pieno giorno. Un bambino di pochi mesi è morto in seguito a un investimento sulle strisce pedonali con la madre: la donna stava attraversando la strada, quando un'automobile ha centrato la carrozzina con il piccolo. Nell'affrontare una rotatoria, l'automobilista non si è accorto della mamma con il suo bambino: nonostante una frenata disperata il piccolo è stato sbalzato dal passeggino. Sul posto sono intervenuti i soccorritori del Suem 118: i sanitari hanno tentato di rianimare il bambino e lo hanno portato in ospedale, ma tutto è stato inutile. La mamma della vittima è sotto choc: ricoverata in ospedale, non ha riportato ferite gravi.



TUTTI IN VIAGGIO CON GRIMALDI LINES.

SCONTO DEL **20%**

Partenze dal **15/06/2022** al **15/09/2022**

Diritti fissi e servizi di bordo esclusi

MODIFICA SENZA SPESE DI VARIAZIONE E CANCELLAZIONE SENZA PENALI ENTRO IL 30 APRILE 2022



Per prenotazioni dal 17/12/2021 al 30/04/2022 sui collegamenti per **SPAGNA, SARDEGNA* E SICILIA*.**

* solo linee da Civitavecchia per Olbia e Porto Torres e vv.; da Livorno per Olbia e vv.; da Livorno e Salerno per Palermo e vv.

Condizioni di applicabilità della tariffa speciale su www.grimaldi-lines.com